

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Humanitas
- Stadio Aperto
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Voci della crisi
- Ristoranti & C. Torino
- Banca Territori del Monviso
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA



Eventi
La Regione pedala con la "Gran Piemonte": torna la grande classica del ciclismo

POLITICA | 10 settembre 2025, 15:35

Al via il tavolo dell'urbanistica: la Regione comincia il percorso di revisione della Legge Urbanistica regionale

L'assessore Marco Gallo: "Contrasto ai cambiamenti climatici, contenimento del consumo di suolo, flessibilità dei piani regolatori e semplificazione delle pratiche sono le nostre linee guida"



Ha preso avvio il tavolo dell'urbanistica della Regione

È formalmente partito oggi il Tavolo Urbanistica, lo strumento di confronto promosso dalla Regione Piemonte per accompagnare la revisione della legge urbanistica regionale, la n. 56 del 1977, che a quasi cinquant'anni dalla sua approvazione necessita di un aggiornamento profondo per rispondere alle nuove esigenze dei territori, delle comunità e delle amministrazioni locali.

IN BREVE

mercoledì 10 settembre

Ricerca, alla Regione arrivano quasi 100 milioni per finanziare le infrastrutture che fanno innovazione



Canavese, Avetta (Pd): "La regione ascolti il grido d'allarme di Borgofranco. Nessuna certezza su circonvallazione"



Al via il tavolo dell'urbanistica: la Regione comincia il percorso di revisione della Legge Urbanistica regionale



Fondazione Via Maestra, il bando del supereroe: missione impossibile per il nuovo Direttore



"Torino Città del Lavoro", ma è polemica sul Piano di Lo Russo e sul supporto al settore auto



Un minuto di silenzio nelle scuole piemontesi per Gaza, Cirio: "L'impegno per la Palestina è doveroso" [FOTO]



Prima campanella in Piemonte, la vicepresidente Chiorino scrive agli studenti: "Entrate in classe per costruire il vostro domani"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Attualità
Festa Fiom, l'arcivescovo Repole su Stellantis: "I lavoratori vengono al primo posto"



Attualità
Quel giardino ostaggio di vandali e degrado: cominciata la demolizione della fontana dedicata alle operaie Ex Superga

[Leggi tutte le notizie](#)

L'incontro, al Grattacielo Piemonte, ha visto la partecipazione dell'assessore allo all'Urbanistica, Marco Gallo, del direttore della Direzione Ambiente, Territorio e Protezione Civile, Angelo Robotto, e dei rappresentanti degli enti, delle associazioni di categoria e degli stakeholder del territorio: l'Associazione Nazionale Società di Promozione e Sviluppo Immobiliare (Aspesi), il Collego dei Geometri, l'Associazione Piccole e Medie Imprese (Api), l'Istituto Nazionale di Urbanistica, le Soprintendenze piemontesi, Coldiretti Piemonte, Legambiente, l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (Ance Piemonte), Italia Nostra, Confindustria Piemonte, Federazione Interregionale degli Ordini degli Ingegneri del Piemonte e della Valle D'Aosta (Fiopa), la Rete Professioni Tecniche (Rpt), Pro Natura e Federarchitetti.

«La legge 56 ha segnato una stagione importante - ha dichiarato l'assessore Marco Gallo - ma oggi ha bisogno di essere rivista in profondità. Non iniziamo da zero, partiamo dalle proposte già avanzate dagli stakeholder e dal confronto con chi vive quotidianamente i processi di pianificazione. Vogliamo una normativa che tenga conto della sostenibilità, della perequazione urbanistica, del contenimento del consumo di suolo e che semplifichi i processi senza rinunciare alla qualità. È una sfida complessa, ma con il contributo di tutti possiamo arrivare a un risultato concreto e condiviso in tempi ragionevoli».

Tra i temi richiamati dall'assessore anche i recenti provvedimenti già approvati in Consiglio, come la proposta di legge sulle distanze cimiteriali, che ora proseguirà l'iter parlamentare, o in fase di approvazione, come il disegno di legge Cresci Piemonte, finalizzato a ridurre i tempi di approvazione delle varianti urbanistiche.

Il Tavolo, formalizzato con delibera della Giunta regionale del 30 giugno scorso, è stato ampliato a nuovi soggetti per garantire una partecipazione ancora più rappresentativa di enti, professionisti e operatori del settore. Le osservazioni raccolte verranno trasformate in un testo di legge che sappia coniugare le esigenze di sviluppo locale con i principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Tra i principi guida, poi, il contrasto ai cambiamenti climatici, il contenimento del consumo di suolo e la flessibilità dei piani regolatori.

La revisione della legge urbanistica regionale si pone quindi come un percorso partecipato e strutturato, con incontri periodici che accompagneranno la stesura di un testo normativo aggiornato, capace di rispondere ai bisogni delle comunità e di garantire sviluppo sostenibile ai territori piemontesi. Il prossimo incontro è previsto nel mese di novembre.

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A SETTEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.](#)

martedì 09 settembre

Comunali 2027, Lo Russo: "Presto per parlare di alleanze, partiamo da un modello alternativo al centrodestra"



Ridurre e riutilizzare la carta degli uffici di Palazzo Civico: il Comune di Torino tira fuori la sua anima più green



L'ultima proposta della garante: "Intitoliamo l'osservatorio per i Tso ad Andrea Soldi"



[Leggi le ultime di: Politica](#)